

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01597 del 21/08/2024

Proposta n. 1675 del 21/08/2024

Oggetto:

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE MACERIE AFFERENTI AL PALAZZO D'ANTONI, ANCORA PRESENTI SULL'AREA DI SEDIME DEL PALAZZO. CUP: C74F24000480001 Cod. Inframob: P24.0031-0005

Proponente:

Estensore DE SANTIS MARIANNA _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento FERMANTE STEFANO _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area AD INTERIM S.FERMANTE _____firma elettronica_____

Direttore S. FERMANTE _____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE MACERIE AFFERENTI AL PALAZZO D'ANTONI, ANCORA PRESENTI SULL'AREA DI SEDIME DEL PALAZZO.

CUP: C74F24000480001

Cod. Inframob: P24.0031-0005

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”*, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2023»* con le parole *«31 dicembre 2024»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016

tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;

- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, la quale in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione - individua l'USR Lazio quale soggetto attuatore della rimozione delle macerie già presenti nel Comune di Amatrice e delle sue frazioni;

VISTA con determinazione n. A00224 dell'8/2/2024 il dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto della gara di cui all'oggetto, con il supporto tecnico del Geom. Adriano Fortini;

VISTA la determina n. A01548 del 9 agosto 2024 on la quale è stato affidato l'incarico per la Direzione Lavori, con opzione di affidamento di CSP e CSE, inerente all'intervento di cui in oggetto, all'ing. Daniele Rossetti;

DATO ATTO CHE

- il giorno 19/08/2024, l'operatore economico Fabi Giuseppino, con sede legale in via Bagno, n. 35, Antrodoco (RI), P.IVA IT00692090574, è stato invitato, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI152938-24, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del giorno 21/08/2024 alle ore 12:00;
- il giorno 20/08/2024, con registro STELLA n. PI153734-24, il già menzionato operatore economico ha presentato la propria offerta;
- il giorno 21/08/2024 si è tenuta la prima seduta pubblica della procedura in oggetto;

VISTO il verbale di gara della seduta n. 1 del giorno 21/08/2024, acquisito con prot. Reg. I. 1035527 del 21/08/2024;

PRESO ATTO che all'esito delle attività di gara l'operatore economico Fabi Giuseppino, con sede legale in via Bagno, n. 35, Antrodoco (RI), P.IVA IT00692090574, ha offerto un ribasso del 0,21% sul valore a base d'asta, pari ad € 76.625,66, corrispondente all'importo contrattuale pari a 79.299,46, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a euro 2.673,80, oltre IVA;

VISTO l'art. 9 dell'Ordinanza Speciale n. 80 del 26/06/2024, in forza del quale: "in ragione dell'urgenza di procedere alla ricostruzione del capoluogo e delle frazioni del Comune di Amatrice, per gli interventi di ricostruzione pubblica ricompresi nelle Ordinanze Speciali n. 2 del 6 maggio 2021 e n. 42 del 31 dicembre 2022, di cui l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio è individuato come soggetto attuatore, ferme restando le previsioni di cui al comma 6 dell'art. 30 del D.L. 189 del 2016, è sempre consentita la consegna dei lavori in via d'urgenza e l'esecuzione anticipata del contratto, anche nelle more della verifica dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura d'appalto, anche in deroga all'articolo 17, commi 5, 7, 8 e 9, e all'articolo 18, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Il contratto eventualmente stipulato è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della verifica dei requisiti. Nelle ipotesi di esito negativo della verifica dei requisiti e conseguente risoluzione del contratto ovvero di mancata stipulazione dello stesso, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori";

DATO ATTO che l'attività di rimozione delle macerie è attività propedeutica alla ricostruzione del Centro Storico di Amatrice e che le menzionate macerie rappresentano un impedimento all'avvio dei lavori degli aggregati limitrofi;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi della deroga prevista dall'ordinanza n. 80 del 26/06/2024 nelle more della conclusione delle verifiche, già avviate;

VISTO il documento DURC online prot. INPS_41384868 con scadenza validità al 15/10/2024 dal quale la ditta Fabi Giuseppino risulta in regola nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L e CNCE.;

RITENUTO pertanto, alla luce delle su esposte risultanze di gara, di procedere all'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'Operatore economico Fabi Giuseppino, con sede legale in Antrodoco – in via Bagno, n. 35, Antrodoco (RI), P.IVA IT00692090574, che ha offerto un ribasso dello 0,21% sul valore a base d'asta, pari ad € 76.625,66, corrispondente all'importo contrattuale pari a 79.299,46, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a euro 2.673,80, oltre IVA;

DATO ATTO che agli oneri necessari a raccolta, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie trovano copertura nel fondo di cui all'art.11 dell'ordinanza commissariale n.109 del 23 dicembre 2020, che presenta la necessaria capienza e che grava sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTO, altresì, l'articolo 17, comma 1, del codice dei contratti secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ACQUISITA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti;

DATO ATTO che sulla base della dichiarazione rilasciata, nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 1.000.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il verbale di gara n. 1 del 21/08/2024 che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di affidare l'incarico per l'esecuzione dei lavori di rimozione, trasporto e smaltimento delle macerie del Palazzo D'Antoni, ancora presenti sull'area di sedime del Palazzo, nel Comune di Amatrice all'operatore economico: Fabi Giuseppino, con sede legale in via Bagno, n. 35, Antrodoco (RI), P.IVA IT00692090574, che ha offerto un ribasso ha offerto un ribasso dello 0,21% sul valore a base d'asta, pari ad € 76.625,66, corrispondente all'importo contrattuale pari a 79.299,46, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a euro 2.673,80, oltre IVA;
3. di avvalersi delle deroghe previste dall'art. 1'art. 9 dell'Ordinanza Speciale n. 80 del 26/06/2024;
4. di dare atto che nelle ipotesi di esito negativo della verifica dei requisiti e conseguente risoluzione del contratto ovvero di mancata stipulazione dello stesso, l'aggiudicatario avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori;
5. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità, ed è finanziato dall' Ordinanza Commissariale 109 del 23 dicembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica";
7. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia